

Basket e volley

Umbria

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE: LA CENTRALE MIGLIORE IN CAMPO

La Bartoccini c'è, Christina Bauer: «Tre punti preziosi per classifica e morale»

PERUGIA – Se c'erano dubbi, anche leciti, sulla qualità della Bartoccini Fortinfi Perugina, gli stessi sono stati fuggiti domenica scorsa. La terza vittoria stagionale ha il sapore di una risposta indiretta delle magliette nere alle tante critiche che le erano state mosse. La conquista dell'intera posta è un toccasana perché consente alle ombre di prendere una bella boccata di ossigeno scavalcando tre dirette avversarie nella lotta per la salvezza della serie A1 femminile. Prestazione di carattere quella offerta dalla umbra, specialmente dopo aver ceduto malamente il primo set, commettendo molti errori.

Il gruppo però, senza Diouf e ancora privo di Guiducci, ha fatto ricorso a tutte le sue energie ed è riuscita ad imporsi. Tutte in doppia cifra le attaccanti perugine, con la centrale Christina Bauer che è stata eletta migliore giocatrice in campo: «Abbiamo bisogno di fare punti per la classifica, questo ci ha spinto come squadra a lottare per ottenere questi tre punti che sono preziosi, non è stato facile perché Roma ha lottato tanto soprattutto difendendo e ricevendo. Sono punti che ci fanno tanto bene, sia in classifica ma anche a livello di testa perché il girone di andata è stato molto complicato per

noi e questa vittoria deve darci lo slancio per affrontare al meglio il girone di ritorno». In attesa di un rinforzo che dovrà arrivare nel mercato di riparazione il collettivo del tecnico Cristofani mostra di essere ancora vivo e intenzionato a vendere cara la pelle in un girone di ritorno nel quale si dovrà giocare sempre col coltello fra i denti.

La classifica: Conegliano 37, Scandicci 37, Monza 37, Busto Arsizio 35, Novara 31, Chieri 25, Cuneo 22, Firenze 20, Casalmaggiore 13, Vallefoglia 12, Perugia 11, Roma 10, Trento 10, Bergamo 9.



La centrale Christina Bauer

Alberto Aglietti

Sir Perugia, avanti un'altra «Sarà un mese impegnativo»

I Block Devils dopo la vittoria a Milano: «Successo con le forze della panchina»

di **Alberto Aglietti**
PERUGIA

Andatura sostenuta per la Sir Safety Conad Perugia che non si ferma nemmeno a Milano. I block-devils hanno fronteggiato una rivale in palla mettendola alla frusta senza troppi complimenti. Così il palleggiatore Simone Giannelli: «Potevamo patire la mancanza di ritmo, veniamo da un periodo in cui ci siamo allenati a ranghi ridotti e con qualche infortunio, ora speriamo di avere un po' di fortuna perché siamo in debito. Speriamo che quello accusato da Colaci non sia un problema grave, ci serve la sua esperienza. Piccinelli comunque è entrato ed ha giocato bene, dandoci un grosso contributo, gli faccio i complimenti perché era anche il suo compleanno». Che sia stata una gara tosta lo conferma anche il centrale Stefano Mengozzi: «La loro battuta ha funzionato molto bene, siamo stati bravi noi, dopo aver perso il terzo set, a rientrare in campo con la giusta motivazione ed imporci sin da subito nel quarto che nella fase centrale ci siamo fatti recuperare, nel finale con la correlazione muro-difesa ci siamo fatti valere ed abbiamo conquistato i tre punti. Sapevamo che Milano era in un momento strepitoso della stagione, ha conquistato le final-four di coppa Italia ed era molto in fiducia. A noi mancava un po' il ritmo gara effettivamente, ma negli ultimi giorni ci siamo allenati bene, anche grazie alla rosa molto lunga,



Il palleggiatore Simone Giannelli: «Ora speriamo di avere un po' di fortuna perché siamo in debito dopo assenze e infortuni»

Plotnytskyi ad esempio ha un ruolo marginale ma per noi è molto importante e in questa partita ha fatto veramente la differenza».

Il pensiero dell'opposto Kamil Rychlicki: «Da entrambe le parti è stato un avvio nervoso con tanti errori in battuta. Poi noi abbiamo ritrovato il nostro gioco anche e soprattutto grazie alle forze della panchina. Parlo di

Piccinelli, di Mengozzi e soprattutto di Plotnytskyi che hanno fatto un lavoro incredibile. Il nostro coach negli ultimi giorni ci ripeteva sempre che sarebbe stata durissima e stasera abbiamo visto che Milano gioca molto bene ed è in grande crescita. Il mese di febbraio sarà impegnativo, lavoriamo tutto l'anno per attendere questi momenti e dobbiamo farci trovare pronti».

Basket A2 femminile
Umbertide, prova di forza. Sconfitta Nico Basket

UMBERTIDE	90
NICO BASKET	69

(25-22, 44-41, 65-51) UMBERTIDE: Pompei 3, Olajide 9, Giudice 7, Kotnis 8, Cabrini 14, Strocio 9, Moriconi 18, Paolucci 6, Baldi 8, Cassetta 8. All. Staccini

NICO BASKET: Nerini 1, Bacchini 7, Tintori 9, Cibeca 2, Modini, Giangrasso 7, Farnesi 2, Mattera 15, Giglio Tos 14, Saric 12. All. Nieddu

UMBERTIDE - Umbertide torna a vincere e convincere: contro Nico Basket la formazione di Staccini sfodera una bella

prestazione salendo in cattedra nella ripresa. Le toscane restano aggrappate per due quarti, poi nella ripresa è monologo PFU che trascinata dai 18 di Moriconi e i 14 di Cabrini porta a casa la partita.

«Abbiamo prodotto una ottima partita offensiva costruendo ottimi tiri e mettendoli con continuità - ha detto coach Staccini -. Difensivamente potevamo fare qualcosa di meglio ma sono molto contento della prova delle ragazze per l'impegno che ogni settimana mettono in allenamento».

Endurance Equestre: la gara nel deserto

Costanza Laliscia brilla nella Fursan Cup



PERUGIA - Ci sono prestazioni che valgono più di una vittoria. E' il caso del sesto posto conquistato alla Fursan Cup 2022 da Costanza Laliscia, la 22enne amazzone perugina del Fuxiateam di Italia Endurance Stables & Academy, che sabato ha rappresentato l'Italia nel deserto saudita di Al-Ula. Sesta, nella gara sui 120 chilometri che ha visto confrontarsi i migliori 200 binomi del mondo in rappresentanza di 30 nazioni, e cavaliere più giovane con la miglior classifica finale Costanza ha centrato il suo miglior risultato in una gara nel deserto e in sella a Emirat du Barthas, purosangue arabo grigio del 2004, ha confermato le grandi doti di gestione dei cavalli nelle situazioni più difficili.

La Fursan Cup 2022, oltre a un lotto di partecipanti di prim'ordine, presentava un tracciato quanto mai impegnativo: sabbia profonda e un'altimetria ritmata hanno richiesto doti non comuni a cavalli e cavalieri. Ma Costanza ed Emirat du Barthas ne sono venuti a capo in maniera brillante, chiudendo alla media complessiva di 16.252 km/h con l'ultimo dei quattro giri coperto alla media record di 23.639 km/h. Il binomio del Fu-

xiateam, che ha costruito il proprio exploit nelle strutture di Agello di Italia Endurance Stables & Academy, è stato protagonista di una prova tatticamente perfetta: 62esimo al primo giro, 38esimo al secondo, 13esimo al terzo e sesto al traguardo per un sabato impossibile da dimenticare. «E' stata dura - commenta Costanza Laliscia - e proprio per questo estremamente esaltante. Emirat du Barthas, cavallo giovane e all'esordio in una gara nel deserto, ha corso da veterano, si è adattato benissimo al percorso, è cresciuto di chilometro in chilometro e mi ha dato costantemente la sensazione di essere in condizione di dare il massimo. L'ultimo giro a quella media, la migliore fra tutti i binomi in gara, è stato fantastico». Soddisfazione alle stelle anche nel Fuxiateam di Italia Endurance Stables & Academy. A testimoniarla è la presidente Simona Zucchetto: «Per quanto Costanza ci abbia abituato a risultati di grande spessore, ciò di cui è stata capace ad AlUla insieme ad Emirat du Barthas merita un applauso speciale. Performance memorabile, supportata in gara da due assistenti di prim'ordine come Alessandro Cocciuti e Carlo Di Battista».